



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

LO SPAZIO E LE IMMAGINI

Space and images

Corpi, spazi, architetture

seminario tematico

codice: B020766

8 CFU

a.a. 2018/19

dal **10-1-2019** al **30-6-2019**

SPA
ZI

Docenti:

Iacopo Zetti (*coordinatore*)

Fabio Lucchesi

Susanna Cerri

Maddalena Rossi

Daide Viridis

La costante e potente trasformazione della città contemporanea, è leggibile anche dal mutamento della geografia delle pratiche minuite dei corpi nelle traiettorie quotidiane e nelle nuove modalità di abitare. Emergono, silenziosamente, inediti tempi e spazi di vita, che, costruendo, talvolta inconsapevolmente, nuove geografie, cambiano significato alla 'architettura e definiscono luoghi inattesi.

Il tema di riflessione proposto per il seminario 2019 è la relazione fra il paesaggio urbano e la presenza umana. L'indagine intende partire dall'esperienza degli studenti partecipanti al seminario, includendo il campo vasto delle relazioni materiali ed immateriali che, nella città di oggi, si stabiliscono durante le attività quotidiane di ognuno.

INQUADRAMENTO SCIENTIFICO E CULTURALE DEL TEMA

L'uso della fotografia come strumento di documentazione è connesso alla natura stessa del mezzo e certamente alla sua storia. Ma se la fotografia è mezzo per catalogare, documentare, conservare, allo stesso tempo è una forma di espressione. In questo senso si offre come supporto alle pratiche di descrizione creativa, di interpretazione guidata da un intento preciso, ancorché non sempre dichiarato. La fotografia ha natura di sguardo diretto, apparentemente (e parzialmente) spontaneo, ma sempre mediato da un'attitudine interpretativa; si presta dunque in maniera efficace ad un esercizio di ricognizione urbana sorretto da un preciso progetto descrittivo.

La pratica del mappare, altrettanto, è pratica creativa; anche qui l'intenzione descrittiva, ancorché strutturata nella peculiare attitudine metrica delle pratiche cartografiche, è soggetto attivo nella costruzione di immagini che sono tutt'altro che descrizione neutra, bensì interpretazione. La natura delle mappe è solo apparentemente neutrale: la mappa non è la realtà. Come ben sanno scrittori e poeti, prima dei geografi, la mappa priva di interpretazione coincide con lo spazio geografico in una impossibile copertura in scala 1:1, inutilmente stessa sullo spazio stesso (Borges, "Del rigor en la ciencia").

La restituzione narrativa delle indagini che le due pratiche permettono ha, per le ragioni che abbiamo proposto, esplicita natura di progetto. Non è possibile immaginare un percorso di indagine urbana che non sia intenzionale. La progettualità implicita che guida tutte le fasi di lavoro, si manifesta con piena evidenza proprio nel momento in cui le indagini prendono forma attraverso uno strumento comunicativo. In questa fase informazione e interpretazione si fondono, esattamente secondo la sintesi che ogni progetto obbliga ad operare.

A partire da queste considerazioni proponiamo un percorso didattico che mira a costruire consapevolezza dei due mezzi espressivi, e delle loro ampie potenzialità nel campo delle indagini sulla città, sullo spazio e sulla relazione che i corpi stabiliscono con esso. Interpretando in maniera ampia ed aperta lo spettro dei fenomeni che tali mezzi hanno la capacità di individuare, interpretare criticamente e comunicare a un osservatore.

Il seminario si inquadra in un'attività di ricerca che vuole indagare gli spazi dell'urbano nella loro natura mutevole e multiversa: luoghi per nuove pratiche sociali e spaziali, luoghi del vivere collettivo; luoghi delle contraddizioni fra usi e costumi differenti; luoghi del conflitto, manifesto o latente. Il seminario si pone in continuità con le attività svolte negli anni precedenti e sceglie per la sua edizione 2019 il tema del rapporto fra il corpo e lo spazio urbano e architettonico, proponendo ai partecipanti una riflessione sul proprio rapporto personale con i luoghi della città in cui studiano e con i luoghi che attraversano nel loro percorso quotidiano che li porta nelle aule universitarie.

ORGANIZZAZIONE DEL SEMINARIO

Il seminario si articolerà in sei fasi distinte:

1. le trasformazioni della città contemporanea, la creazione di città regione, formazione e caratteristiche degli spazi centrali e marginali. Impostazione teorica del problema di ricerca mediante lezioni frontali e discussione della tematica;
1. il mezzo fotografico come strumento di analisi dei nuovi spazi della città contemporanea. Lezioni sull'uso della fotografia come strumento di esplorazione. Progettazione con gli studenti di una campagna di rilievo;
2. l'attività di mapping e la mappa come mezzo di rivelazione di fenomeni spaziali complessi e delle relazioni fra spazio e società. Lezioni sulla lettura cartografica di fenomeni complessi;
3. svolgimento della campagna di rilievo mediante "viaggi di esplorazione";
4. progetto di restituzione dei materiali attraverso una pluralità di strumenti comunicativi. Lezioni sulle pratiche di comunicazione visiva;
5. post-produzione, sistematizzazione e "pubblicazione" del materiale finale.

Le fasi di didattica frontale e di lavoro seminariale si svolgeranno nei locali del DiDA, presso i corsi di laurea in architettura.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il seminario si pone l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti una capacità di lettura e analisi delle trasformazioni degli ambienti urbani contemporanei mediante l'esplorazione diretta e l'uso delle immagini fotografiche e cartografiche come strumento di descrizione. Allo stesso tempo vuole sviluppare la capacità di utilizzare il mezzo fotografico e le mappe come strumenti di indagine della realtà contemporanea dello spazio urbano e dei contesti più delicati della sua trasformazione. In tutte le sue fasi, infine, propone una riflessione sul come letture ed indagini siano materia che acquista senso dentro un progetto di comunicazione.

Il seminario propone dunque ai partecipanti un percorso di formazione che li porti a gestire consapevolmente le fasi di ripresa e di organizzazione e pubblicazione delle immagini (fotografiche e cartografiche) e ad inserirle in un percorso descrittivo progettato con rigore e finalizzato al tema di indagine.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ATTIVITÀ FORMATIVE

L'attività didattica sarà svolta in forma mista, teorica ed applicativa. Ad una breve serie di lezioni seguirà il lavoro di preparazione delle analisi e una fase di analisi sul campo da parte degli studenti organizzati in piccoli gruppi. Al termine il progetto di restituzione dei materiali sarà costruito collettivamente dai partecipanti.

La programmazione di tutte le fasi di lavoro sarà parte integrante delle attività svolte in collaborazione fra docenti e studenti.

PROGRAMMA TEMPORALE E DURATA

Il seminario prevede 36 ore di didattica frontale, 12 ore di lavoro condiviso presso le sedi sopra indicate più un tempo quantificabile in circa 150 ore di lavoro individuale o a gruppi, con produzione ed elaborazione successiva dei materiali grafici (i giorni di lavoro singoli possono variare in ragione delle esigenze dei partecipanti e di sopralluoghi che questi, in accordo con i docenti, riterranno eventualmente utili/necessari).

Le attività in sede si svolgeranno nel periodo di interruzione della didattica che comprende i mesi di gennaio e febbraio 2019 ed avranno cadenza settimanale. Il lavoro personale si svolgerà a partire dal mese di febbraio, questa fase sarà però oggetto di programmazione nella prima parte del corso e pertanto date e modalità potranno subire cambiamenti ed adattamenti concordati fra tutti i partecipanti. Il seminario terminerà con la costruzione e realizzazione di un progetto di restituzione da concludere entro giugno 2019.

RICONOSCIMENTO CFU

La frequenza del Seminario ed il superamento della prova finale daranno dunque titolo all'acquisizione di 8 CFU, che corrispondono a 200 ore comprensive di lezioni studio e lavoro pratico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Seminario è organizzato grazie all'apporto di più nuclei disciplinari integrati fra loro al fine di raggiungere gli obiettivi evidenziati in precedenza. In particolare, collaborano i seguenti approcci:

- Iacopo Zetti (ICAR 20), Fabio Lucchesi (ICAR 21), Maddalena Rossi – Analisi del territorio e studi sulla città contemporanea. Mappatura di fenomeni complessi.
- David Virdis – Fotografia di paesaggio e di architettura
- Susanna Cerri – Mappatura di fenomeni complessi. Linguaggi visivi e progetto di comunicazione.

Altri esperti potranno essere invitati a seconda delle necessità didattiche.

PARTECIPANTI E NOTE PRATICHE

Il seminario può essere frequentato dagli studenti di:

- tutti i CDL afferenti alla scuola di Architettura
- CDL studi geografici ed antropologici (LM1 - LM80)

Il seminario verrà attivato con numero minimo di 6 studenti.

Gli spostamenti necessari per lo svolgimento della campagna di rilievo fotografico ed eventualmente cartografico saranno organizzati dagli stessi studenti, singolarmente o in gruppo qualora utile/necessario.

Per quanto riguarda il lavoro fotografico ogni studente dovrà essere dotato della sua propria fotocamera. Non è necessaria alcuna attrezzatura professionale, ma una semplice dotazione amatoriale (su richiesta è possibile usufruire dei materiali messi a disposizione dal laboratorio di fotografia del DiDA.

BIBLIOGRAFIA

- Adams, R. (1995), *La bellezza in fotografia: saggi in difesa dei valori tradizionali*, Bollati Boringhieri, Torino
- Amin A. (2008), "Collective culture and urban public space", *City*, 12 N.1 april
- Basilico, G. (2007), *Architetture, città, visioni*. Bruno Mondadori, Milano
- Brighenti A. M. (2013), *Urban Interstices: The Aesthetics and The Politics of the In-between*, Ashgate, Trento.
- Careri, F. (2006), *Walkscapes. Camminare come pratica estetica*, Einaudi, Torino
- Clement G. (2004), *Manifesto del Terzo Paesaggio*, Quodlibet, Macerata.
- De Sola- Morales I. (1995), "Terrain vague", in *Anyplace, Anyone* Coration, The MIT Press, Cambridge.
- Flusser, V. (2006), *Per una filosofia della fotografia*, Bruno Mondadori, Milano.
- Shore, S. (2010), *Lezione di fotografia. La natura delle fotografie*, Phaidon, Londra

calendario

10 gennaio | 9:30 – 13:30

Presentazione del seminario.

Introduzione ai temi del seminario e alle trasformazioni dello spazio della metropoli contemporanea

17 gennaio | 9:30 -13:30

Fotografia e luoghi.

Spunti dalla storia della fotografia per una lettura dello spazio costruito

24 gennaio | 9:30 – 13:30

Fotografare il paesaggio urbano

31 gennaio | 9:30 – 13:30

Progettare il lavoro sul campo:

definizione dei temi individuali e programma di lavoro

7 febbraio | 9:30 – 13:30

Lo spazio e le mappe:

fondamenti, metodi e tecniche

14 febbraio | 9:30 – 13:30

Comunicare con le immagini

21 febbraio e 28 febbraio

Seminario: il progetto descrittivo

Il periodo successivo (indicativamente fino al mese di giugno) sarà utilizzato per la produzione degli elaborati finali e per la cura di un prodotto collettivo.